

AVVISO DI SELEZIONE PER TITOLI ED ESAME PER LA PROGRESSIONE DI CARRIERA PER N. 4 POSTI DI CATEGORIA "D" PROFILO PROFESSIONALE D/TS "FUNZIONARIO TECNICO SPECIALISTA" PRESSO IL SERVIZIO POLITICHE AGROALIMENTARI

ART. 1 - OGGETTO

1. In attuazione della D.G.R. n. 576 del 10.05.2021 "Articoli 6 e 6- ter D.lgs.165/2001 – Piano Triennale del Fabbisogno del Personale 2021-2023. Piano occupazionale del personale del comparto della giunta regionale - Anno 2021.", nonché sulla base dei criteri generali per lo svolgimento delle procedure selettive riservate finalizzate alla valorizzazione delle professionalità interne per il triennio 2018-2020, disciplinate dalla D.G.R. 1617 del 27.11.2018, tenuto conto della proroga di tali procedure al successivo triennio 2020/2022 introdotta dal D.L. n. 162/2019, è indetta una selezione per titoli ed esami per la copertura di n. 4 posti di Categoria D Profilo Professionale D/TS "Funzionario tecnico specialista", presso Il Servizio Politiche agroalimentari.
2. L'attivazione di tale procedura selettiva ha lo scopo di valorizzare, sviluppare e perfezionare professionalità che sono già presenti nella struttura amministrativa della Giunta regionale, così come stabilito dalla D.G.R. n. 1617/2018, sopra richiamata, in attuazione delle previsioni dell'art. 22 comma 15 del D.Lgs n. 75/2017.
3. Ciascun dipendente, in possesso dei requisiti di ammissione di cui all'art. 2 del presente avviso, può partecipare alla presente procedura selettiva.

ART. 2 – REQUISITI DI AMMISSIONE

1. Alla presente procedura selettiva possono partecipare i dipendenti della dotazione organica della Giunta regionale che, alla data di scadenza del termine ultimo di presentazione della domanda, siano in possesso, a pena esclusione, dei seguenti requisiti:
 - o siano giuridicamente assegnati ad una struttura della Giunta regionale, compreso il personale distaccato/comandato presso altre pubbliche amministrazioni, nonché il personale assegnato alle Segreterie politiche;
 - o abbiano maturato almeno 5 anni di servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato presso una delle pubbliche amministrazioni, di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs n. 165/2001 e siano in possesso di un'anzianità di servizio di almeno 5 anni nella categoria giuridica immediatamente inferiore a quella oggetto di selezione (Cat. C);
 - o siano in possesso del seguente titolo di studio:
 - Laurea triennale in Scienze e tecnologie agrarie, agroalimentari e forestali ed equiparate;
 - Laurea triennale in Scienze e tecnologie zootecniche e delle produzioni animali ed equiparate;
 - Laurea vecchio ordinamento in Biotecnologie agro-industriali, Biotecnologie agrarie vegetali, Scienze agrarie, Scienze agrarie tropicali e subtropicali, Scienze della produzione animale, Scienze e tecnologie agrarie, Scienze e tecnologie alimentari, Scienze e tecnologie delle produzioni animali, Scienze forestali, Scienze forestali e ambientali, ed equiparate/equipollenti.
2. Resta ferma la facoltà dell'Amministrazione di disporre, in qualsiasi momento, l'esclusione dalla selezione con decreto motivato, per difetto dei prescritti requisiti richiesti al comma 1.

ART. 3 – MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1. La domanda di partecipazione deve essere presentata esclusivamente secondo lo schema appositamente predisposto, collegandosi al sistema "Cohesion work" - Menù "Crea documento", sezione "Personale", modulo "Progressioni verticali D/TS" - URL <https://cohesionwork.regione.marche.it>, utilizzando come browser es. Chrome o Firefox e non Internet Explorer.
2. Per facilitare la compilazione è pubblicato un manuale video nella sezione Manuali <https://cohesionwork.regione.marche.it/Manuali.aspx>. Al termine dell'inserimento nell'apposito

software le domande verranno automaticamente protocollate e inviate al Servizio Risorse umane, organizzative e strumentali. Non verranno prese in considerazione le istanze inviate mediante altre modalità.

3. La domanda di partecipazione può essere presentata fino alle ore 12.00 del trentesimo giorno, decorrente dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso sul sito istituzionale dell'amministrazione regionale www.regione.marche.it nella sezione Amministrazione trasparente alla voce "Bandi di concorso" – Procedure interne riservate al personale dell'Amministrazione "Progressioni di carriera" - nonché sulla INTRANET regionale – spazio "Annunci". La pubblicità è garantita per l'intero periodo utile per la presentazione delle domande di partecipazione.
4. Le dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione hanno valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione o dell'atto di notorietà. Per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

ART.4 – AMMISSIONE ALLA SELEZIONE

1. Il Servizio Risorse umane, organizzative e strumentali verifica il possesso da parte dei candidati dei requisiti di ammissione di cui all'art. 2 del presente avviso e predisporre il decreto con l'elenco degli ammessi e degli eventuali esclusi alla presente procedura selettiva. L'elenco degli ammessi è pubblicato sul sito istituzionale dell'amministrazione regionale ed ha valore di notifica agli interessati.
2. Agli esclusi sarà data comunicazione, con indicazione del relativo motivo, tramite raccomandata A.R. o con diversa modalità, che il candidato dovrà comunicare alla seguente email: servizio.risorseumane@regione.marche.it.

ART. 5 – COMPOSIZIONE E NOMINA DELLA COMMISSIONE D'ESAME

1. La commissione esaminatrice, in applicazione di quanto previsto dalla D.G.R. 1617/2018, è nominata successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande, con deliberazione della Giunta regionale, ed è composta così come segue:
 - un dirigente, competente per materia, che funge da Presidente;
 - due esperti nelle materie oggetto della selezione, che non appartengano all'organo di direzione politica dell'Ente, che non ricoprano cariche politiche, che non siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali, scelti tra i dirigenti e i funzionari regionali.

Nella composizione della commissione va garantito il rispetto dell'art. 57, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 165/2001, ossia verrà riservato alle donne, salva motivata impossibilità, almeno un terzo dei posti di componente delle commissioni di esame.

2. Le funzioni di Segretario della commissione sono svolte, su designazione del Dirigente del Servizio Risorse umane, organizzative e strumentali, da un dipendente di qualifica non inferiore alla categoria C.

ART. 6 – ARTICOLAZIONE DELLA PROCEDURA SELETTIVA

1. La selezione avviene per titoli ed esami e il punteggio massimo conseguibile da ogni candidato è pari a **100 punti**. Il peso complessivo della **prova scritta** è pari a **60 punti**. Il peso complessivo dei **titoli** è pari a **40 punti**. I successivi artt.7 ed 8 del presente avviso disciplinano rispettivamente la "Valutazione dei titoli" e la "Prova scritta".
2. La tabella sotto riportata esplicita in maniera sintetica i punteggi attribuibili, così suddivisi:

PROGRESSIONI VERTICALI - PUNTEGGI ATTRIBUIBILI				
PROVA SCRITTA:				max 60
TITOLI:				

A) Valutazione positiva del dipendente media nell' ultimo triennio:		max 10	max 40
B) Valutazione attività svolta:		max 25	
Curriculum professionale (max 3 punti) ed eventuali attività formative attinenti alla posizione per cui si concorre (max 2 punti)	max 5		
Titoli di studio ulteriori rispetto a quello di accesso alla selezione, con particolare riferimento a quelli attinenti alla posizione per cui si concorre	max 5		
Esperienza complessiva: esperienza complessiva nelle PP.AA. (max 5 punti) ed esperienza complessiva nel Servizio o sua struttura nel cui ambito è collocata la posizione per cui si concorre (max 10 punti)	max 15		
C) Valutazione per il superamento di procedure selettive (idoneità conseguite presso pubbliche amministrazioni)		max 5	
TOTALE PUNTEGGIO			max 100

ART. 7 – VALUTAZIONE TITOLI

1. I titoli devono essere posseduti dal candidato alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione e devono essere autocertificati. Le autocertificazioni devono essere complete di tutte le informazioni necessarie per la loro valutazione e per la successiva verifica della veridicità di quanto dichiarato. La mancanza di completezza delle informazioni rese nella domanda di partecipazione determina la non valutazione dei titoli. Non sono in ogni caso accettate integrazioni successive alla scadenza dell'avviso di selezione.
2. La commissione nella prima seduta, senza prendere visione dei documenti presentati, procede alla determinazione delle modalità per la valutazione dei titoli, sulla base dei criteri definiti dalla DGR 1617 del 27.11.2018 e dal presente avviso;
3. Per la valutazione dei titoli, posseduti dal candidato, la commissione ha a disposizione **un massimo di 40 punti**, da ripartire nelle seguenti categorie:
 - A. Valutazione positiva conseguita dal dipendente negli anni 2018, 2019 e 2020 - massimo 10 punti - media triennale del punteggio annuale attraverso le schede di valutazione, articolati come segue:

Media del triennio	Punti
Punteggio = 120	10
118 ≤ punteggio < 120	8
115 ≤ punteggio < 118	7
110 ≤ punteggio < 115	6
100 ≤ punteggio < 110	5
90 ≤ punteggio < 100	4
80 ≤ punteggio < 90	3
punteggio < 80	0

Viene attribuito un punteggio pari a zero per ogni anno in cui il dipendente non abbia conseguito una valutazione.

- B. Valutazione dell'attività svolta - massimo 25 punti articolati come segue:
 - o Curriculum professionale risultante dalle dichiarazioni/informazioni inserite nella domanda di partecipazione (punteggio massimo 5 punti), viene valutato il complesso di esperienze lavorative significative attinenti all'ambito funzionale per cui si concorre. Il candidato deve

indicare, nella domanda di partecipazione, fino ad un massimo di tre linee di attività principali (massimo 3 punti); nonché le eventuali attività formative attinenti a funzioni o attività riferibili alla posizione per cui si concorre (0.20 punto/per ogni 6 ore riferite alla singola attività formativa o frazioni pari o superiori a 3 ore riproporzionando il punteggio, per un massimo 2 punti).

- Titoli di studio: (punteggio massimo 5 punti), il punteggio viene riconosciuto solo per i titoli **ulteriori** rispetto a quello di accesso alla selezione, che nella fattispecie è la laurea triennale, con particolare riferimento a quelli attinenti alla posizione per cui si concorre (sono considerati equipollenti ai fini dell'accesso alla selezione sia il diploma universitario triennale, diploma di laurea vecchio ordinamento e diploma di laurea specialistica/magistrale) come di seguito indicato:

Categoria C → Categoria D

Ulteriori Diploma universitario triennale, diploma di laurea, diploma di laurea specialistica/magistrale	3.5
Diploma universitario di specializzazione post laurea o diploma di dottorato	1
Abilitazione professionale	0.5

Si fa presente che chi partecipa con la laurea triennale può chiedere la valutazione della laurea magistrale o specialistica di cui sia in possesso.

- Esperienza lavorativa (punteggio massimo 15 punti) come di seguito specificato:
 - a) Esperienza complessiva maturata come rapporto di lavoro di natura dipendente a tempo indeterminato e determinato presso una delle pubbliche amministrazioni, di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs n. 165/2001 – 1 punto/anno per un massimo di 5 punti;
 - b) Esperienza complessiva maturata come rapporto di lavoro di natura dipendente a tempo indeterminato e determinato presso il Servizio o struttura in esso incardinata, nel cui ambito è collocata la posizione per cui si concorre – 1 punto/anno per un massimo di 10 punti.

Il punteggio viene riconosciuto per ciascun semestre, con la precisazione che si arrotonda per eccesso dal 16° giorno del mese. Per l'esperienza lavorativa svolta con rapporto di lavoro a tempo parziale il punteggio viene ricalcolato secondo la percentuale dell'attività effettivamente prestata.

Poiché l'amministrazione è soggetta, nel tempo, a riorganizzazioni che possono comportare la modifica della denominazione delle strutture dirigenziali, per l'esperienza lavorativa di cui alla lettera b) vengono considerati tutti i periodi in cui l'esperienza sia stata acquisita presso una struttura nel medesimo settore di attività. È onere del candidato indicare le diverse strutture di omogenea attività presso cui abbia prestato servizio, ai fini dell'attribuzione del punteggio.

- C. Valutazione per il superamento di procedure selettive - massimo 5 punti valutabile solo per idoneità conseguite presso una delle pubbliche amministrazioni, di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs n. 165/2001 nella medesima categoria per cui si concorre – 1 punto per ogni idoneità.

4. L'esame dei titoli e l'attribuzione del relativo punteggio sono effettuati dopo la prova scritta prevista dall'avviso di selezione e nei confronti dei soli concorrenti che si sono presentati a sostenerla. Tali operazioni si svolgono prima della valutazione della prova scritta.

ART. 8 – PROVA SCRITTA

1. La prova scritta è volta a verificare il possesso da parte del candidato delle specifiche conoscenze, competenze e capacità professionali allo svolgimento delle attività ascrivibili alla categoria ed al profilo professionale dei posti per il quale si concorre.

2. Le modalità di espletamento della prova scritta sotto forma di quiz a risposta multipla e/o aperta vengono definite dalla commissione d'esame. La prova verterà sui seguenti argomenti:
 - Legge n. 241/1990 e s.m.i. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
 - Costituzione italiana – Titolo V
 - Legge regionale Marche n. 20/2001 e s.m.i. "Norme in materia di organizzazione e di personale della Regione";
 - Statuto della Regione Marche;
 - Normativa comunitaria relativa al Programma di Sviluppo Rurale e contenuti del PSR Marche 2014-2020.
3. Qualora la commissione lo ritenesse necessario, in relazione ai posti da ricoprire, la prova scritta può prevedere altresì l'accertamento della lingua inglese.
4. La valutazione della prova ha un peso **massimo** pari a **60 punti** e si ritiene superata con un punteggio non inferiore a 42 punti sui 60 disponibili.
5. La commissione esaminatrice comunica ai dipendenti ammessi il diario della prova scritta, con un preavviso di almeno 20 giorni tramite pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Marche www.regione.marche.it nella sezione Amministrazione trasparente alla voce "bandi di concorso" – Procedure interne riservate al personale dell'Amministrazione "Progressioni di carriera". Tale pubblicazione ha validità di notifica a tutti gli effetti di legge.
6. La prova selettiva non può aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche rese note con decreto del Ministro dell'interno mediante pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale, nonché nei giorni di festività religiose valdesi.
7. I dipendenti ammessi sono tenuti a presentarsi a sostenere la prova nella sede, nel giorno e nell'ora previsti, muniti di documento di riconoscimento valido.
La mancata presentazione alla prova scritta sarà considerata come rinuncia alla selezione.

ART. 9 – FORMAZIONE E VALIDITA' DELLA GRADUATORIA

1. La graduatoria finale sarà data dalla somma del punteggio ottenuto nella valutazione dei titoli e nella prova scritta. A parità di punteggio si applicano le preferenze di cui all'art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. n.487/1994 e s.m.i.
2. La graduatoria verrà approvata dal Dirigente del Servizio Risorse umane, organizzative e strumentali con apposito atto, ed avrà valore esclusivamente per determinare il vincitore della presente procedura selettiva relativa alla programmazione 2021. L'utilizzo della graduatoria sarà effettuato sulla base del numero dei posti previsti dalla programmazione 2021 come indicato nell'allegato A della deliberazione n. 576/2021. La graduatoria finale non potrà essere utilizzata per ulteriori progressioni di carriera.

ART. 10 – ASSEGNAZIONE E INQUADRAMENTO DEL VINCITORE

1. L'assegnazione del vincitore avviene sulla posizione individuata nell'ambito del piano triennale dei fabbisogni e lo stesso avrà un obbligo di permanenza nella struttura di assegnazione pari ad almeno 24 mesi.
2. Nei confronti del dipendente dichiarato vincitore si procede ad effettuare il controllo della veridicità di tutte le dichiarazioni rese nel contesto della domanda di partecipazione.
3. Il rapporto di lavoro, con inquadramento nella categoria D - Profilo Professionale D/TS "Funzionario tecnico specialista", è costituito mediante la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro da parte del dipendente vincitore e del Dirigente del Servizio Risorse umane organizzative e strumentali.
4. Il trattamento economico da corrispondere per l'effetto della selezione è quello della Categoria D, come fissato dal vigente CCNL del comparto Funzioni Locali.